



Lo Smanettin



L'Editoriale

Sono questi i mesi in cui l'attività del Motoclub e dei suoi soci prende forma, e finalmente si può mettere in pratica quello che si era progettato durante i mesi Invernali. La stagione delle gite è appena incominciata, ma sono sicuro che anche quest'anno sarà intensa come in passato, e mi permetto a nome di tutti i soci, di ringraziare in anticipo tutto lo Staff Dirigenziale, che lavora "A GRATIS" per l'organizzazione di tutti i giri; dopo questa "Leccata" (bisogna farli contenti ogni tanto, c'è il rischio che non si sbattano più), torniamo alle cose serie, mi auguro che con l'arrivo dei nuovi iscritti, aumentino i partecipanti ai giri (così non sono il solo ad essere preso per il culo "c'è un pò di Nonnismo in questo!"), ma soprattutto consiglio di partecipare alle gite, dove chiunque, con qualsiasi moto, tiene tranquillamente il passo del gruppo, senza che nessuno sia rimasto mai indietro, avanti sì, ma raramente. Sono veramente dispiaciuto che questo mese ci siano state delle scivolate, ma il lato positivo è che non è successo niente di grave, e vi ricordo che: «Non è un vero motociclista chi non ha mai assaggiato l'asfalto» ricordava il mio ricambista dalla sua Audi A6, fancu... lui, speriamo di riavere al più presto i nostri bikers attivi e più "Diavoli" di prima.

by Hans

SPECIALE FRANCIA!

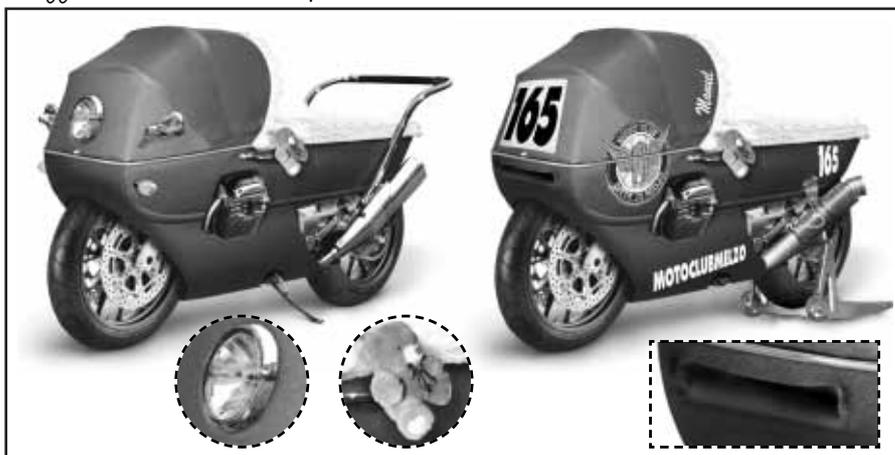
il resoconto della gita in Francia

Buona per la strada e per la Pista

Manuel: ho il mezzo giusto nessuno mi può battere!

Vi presentiamo in esclusiva le immagini della nuova Moto progettata per Manuel. Un modello innovativo nella meccanica, ma soprattutto nell'aerodinamica. Altissimo lo studio dei flussi d'aria, con un ottimo risultato di linee molto semplici, leggermente retrò, in particolare il frontale, dominato dal grosso cupolino, con l'inserimento al centro, del faro, di forma circolare, mentre nel posteriore spicca un grosso maniglione per il passeggero. Il telaio è completamente

nascosto dalla carena, che fa solo intravedere le due teste dell'innovativo bicilindrico a V. L'eleganza del mezzo è fortemente marcata dall'abbondanza delle cromature e dai molti pezzi e merletti, simpatico il portachiavi a forma d'orsacchiotto. La versione da gara non differenzia molto da quella di serie, eliminato il superfluo, l'unico accorgimento è stato l'inserimento di una grossa apertura sul frontale, per favorire una maggior entrata dell'aria.





Vive la France!

Tutto e molto di più, sulla gita sociale in Francia 2005

Non ci smentiamo mai... alla partenza manca un socio... quel casinista di "Teo"; proviamo a chiamarlo... non risponde, sicuramente sarà per strada!!! Partiamo in direzione Torino, in autostrada ci aspetta il resto del gruppo... un breve punto della situazione ed ecco che sbucca "Teo" che, prima ancora di partire, aveva già fatto un "giretto in moto", avanti e indietro sulla Bergamo-Milano (aveva dimenticato il cell)... a cosa gli servirà... ma!!! Ci siamo tutti, si parte ma "Brontolo", al secolo "L'anziano della Brianza", inizia lo show: «alura se fem chi, se po minga stà fermi al sül, dem dem che go cald»... era solo l'inizio di un lungo brontolamento (non di pancia, ma molto peggio). Dopo Torino lasciamo l'autostrada in direzione Sestriere, qui il tempo minaccia acqua, ma grazie alla nostra ineccepibile organizzazione passiamo in mezzo alle nuvole senza bagnarci e come da programma, ecco il sole, che fa scatenare quella belva di Claudio, che aggredisce le curve e non molla chi lo precede come un vero "mastino" (sempre attaccato al culo senza mollarti), ma la sua esuberanza viene frenata alla perdita della sua "targhetta di riconoscimento", prontamente il gruppo assistenti, formato da Albert, Gps e il Presidente



interviene con una soluzione altamente tecnica, facendo riprendere il viaggio al cattivo "mastino". Si propone una sosta, dove chiaramente tappiamo il "buco" (per alcuni una voragine), qui ci adoperiamo per far bere il nostro "Hans" che richiede litri e litri d'acqua per mantenere attiva quella complessa macchina che è il suo corpo...ma la nostra attenzione viene subito catturata dalla rapidità con cui il segretario, "il gusma", attiva il suo sistema di telecomunicazione, il famoso "lovecell" (apparato infernale con cui si distrae molto spesso), inviando una serie di SMS con le "giuste coordinate" TVTB, PSAT, MMT... ehhh la gioventù!!! Si riparte, le 12 moto + la "toys" del presidente, "la barby 2", sfilano sulle splendide curve montane dove il "grigione", alias Beppe, con una tecnica tutta sua, allarga sulla sx prima della curva a dx e così via... si giustifica dichiarando che vede meglio chi arriva davanti... speriamo che lo veda sempre in tempo, altrimenti si chiama frontale!!! Siamo in Francia, qui il traffico ci consente di fare un pò i "pirla", durante le soste si manifestano i primi problemi di lingua... e qui si mettono in luce i "The Muppets" (l'Adelio e il Zappa) con il loro show. Arrivati in albergo la prima frase è «ades se fem, düè

che andem a mangià» il brontolo della Brianza manifesta la sua preoccupazione «ue fiò chi fan minga la pùlenta se mangium cüsè», 19.30 gambe sotto il tavolo, lo spettacolo prende corpo: «chi porta minga il pan», «cùme se dis pan», «dighel ti», «mi sü no», «alura ghel disì mi»... «scusi me pùrtaria un ci cinin de pan»... è l'apoteosi, tutti i presenti si radunano intorno al nostro tavolo per assistere al vero reality dell'anno il "The Muppets show". Il "Muppets 2", Adelio, si lascia andare in apprezzamenti alle "francesine" ed evidenzia la sua tragica situazione con commenti del tipo «me tuca dürmì cun cheschi che le masch e mi vuraria che la tusa la!!!». Il dopo cena è segnato dal crollo fisico di "Brontolo", in arte "Muppets 1" che, come al solito si addormenta a tavola, mentre tutti gli altri giovani soddisfatti della cucina francese decidono di sfidarsi a Bowling... e qui il "Muppets 2" da una lezione a tutti dimostrando di cavarsela con le "palle grosse" e tutto contento raggiunge a letto il "compagno". Al mattino seguente la tragedia, l'Adelio si dimentica (nonostante le raccomandazioni) di mettere il casco prima di sistemare il bagaglio sulla moto e chiaramente gli scappa l'elastico procurandogli un buco sulla



In Tour con i Muppets!!

Grande successo, nella tournée francese

fronte da dove si può vedere l'interno... russe, rumene, slave, ecc... ecco perchè si distrae facilmente, pensa solo a quella cosa... ai paesi dell'est, è un vero appassionato. Una volta in moto inizia la goduria pura, paesaggio, strade, sensazioni... gioia mischiata a felicità e beatitudine... quali altri aggettivi per definire l'eden del mototurismo (per il presidente quello veloce), il culmine è raggiunto. Ma come in tutte le favole ci deve sempre essere "il male"... in questo caso per lui, il "grigione", che scopre che il suo mezzo è andato a prendere un chiodo sulla corsia opposta e quindi foratura, per fortuna la tecnologia francese ci mette una "pezza" e il nostro new-entry non si preoccupa più, anzi, supportato dall'incoraggiamento collettivo si fa forza e pensa solo a fare foto (un vero mototurista). A questo punto i due anziani Muppets, delusi di non essere andati con la gita "casa di riposo San Giuseppe" in quel del Santuario di Dropa, con sosta per il gelatino e la dimostrazione di pentole, si consolano mangiando insieme una peschicina seduti soli e tristi su una panchina proprio come due anzianotti. Alla sera, durante la cena (che diventa una rassegna gastronomica), diamo il meglio di noi stessi, si ordina l'impossibile, menù ricchi delle combina-



zioni più assurde e chiaramente qualcuno, lascio immaginare chi, si mette in luce per le sue radici padane e chiede la solita "cotoletta alla milanese" e la pera cotta, ma il culmine è quando chiede lo scialle per coprirsi a causa del filo d'aria che gli soffia sulla schiena (non aveva indossato la pancernina). Il giorno successivo, per fortuna, si va in moto, e via per le gole immerse nel verde, dove con prontezza, i nostri fotoreporter si scatenano in un reportage sul circuito francese, che mette a dura prova lo spirito mototuristico, con interpretazioni personali sul modo di guidare la moto. Il premio della giornata consiste nel bagnetto al mare e vista delle bellezze locali, ma il pensiero corre subito alla cena a base di pesce (siamo nel paese dei molluschi) e una volta individuato il ristorante non ci rimane che fare la cosa che ci riesce meglio "tritare tutto" e uno del gruppo dei "pelati" (il più grosso o grasso, non fa differenza) si "succhia" di tutto apprezzando il pescato, mentre il "Nordico" Teo mangia il guscio e lascia il contenuto, del resto nessuno l'aveva avvisato. Alla fine il nostro **Direttore Turistico**, oltre che distinguersi a tavola per la sua "incontenibile capienza", riesce ad inventare un dopo cena movimentato, facendo finta di perdere le chiavi



della moto (un vero mattacchione...) dando vita ad una bella caccia al tesoro. Il mattino seguente il Presidente, Hans e il Mastino riempiono le tasche di monetine e prendono l'autostrada verso l'Italia, appena superato il confine, "sorpresa", «**il gusma!!!**», che nello spostarsi alla ricerca di campo per il cellulare si è ritrovato in direzione casa. Il resto del gruppo scorrazza ancora per un giorno in Francia, scelgono di passare per il "Mt. Ventoux", nel vano tentativo dei "Pelati" di sentire ancora il vento fra i capelli. La mattina seguente raggiungono l'Italia con il loro carico d'esperienze e per qualcuno, il desiderio di mangiare, il prima possibile una bella "polenta". In questa gita ancora una volta si sono evidenziate le diversità e le caratteristiche dei soci del Motoclub, che rendono unica la nostra associazione e consolida il fatto che siamo la massima espressione nel praticare il "mototurismo veloce".

Il Presidente

Termini Nuovi:

Grigione: Beppe (Fazer 600)

Mastino: Claudio (R6 blu)

The Muppets: Adelio e Zappa

Lovecell: Sistema primario di comunicazione di Simone





il "46" su una Ducati!

Ha Perso la scommessa e ora paga pegno

Le scommesse si pagano, e così è stato. L'argomento in questione, tanto per cambiare, non poteva che essere, la storica rivalità tra: il "Dottore" di Tavuglia e il "Corsaro" de Roma. Chi! fra Rossi o Biaggi, avrebbe portato a casa il titolo mondiale 2004? La scommessa, contrapponeva Hans (tifoso di Max) e due discepoli di Guido Meda, Rolling Mitch e Doc Milton (due Fans di Vale). Come pena, per chi perdeva, dover attaccare sulla propria moto, in un posto visibile e non deperibile (non il battistrada delle gomme), un piccolo adesivo con il numero del pilota Vincitore. La fine del campionato è ben nota, quel "Diavolo" di Valentino ha lasciato tutti a bocca aperta (grazie ai tanti errori della Honda). Onore al vincitore, quindi come da patti, l'adesivo con il numero "46" è stato attaccato sul Ducatone. Hans ha

commentato la cosa, dicendo che non toglierà l'adesivo fino alla fine del campionato 2005, ma si sa, il caldo, il freddo, la pressione alta della lancia dell'autolavaggio ed il phoone per asciugarla, potrebbero far staccar prima l'adesivo.



Attentato! l'ultimo mito è caduto

Abbiamo ancora solo delle notizie frammentarie, ma fonti molto attendibili, riferiscono che: il dominatore dell'asfalto, il signore delle alte velocità, nonché, principe di Gorgonzola e Cavaliere del circolino di S.Agata è disgraziatamente caduto dal "Bandit". Incredibilmente il "Bestiun" non ha subito danni gravi, fortunatamente per "Noi" non ha avuto danni celebrali (Recenti), quindi è rimasto quello di prima. La Provincia di Milano, per il forte boato, causato dal tonfo, ha allertato la Protezione Civile Italiana; resasi conto dei fatti, in segno di solidarietà ha indetto 15 minuti di silenzio dopo la pausa caffè del mattino.

Colleziona i Fantastici 7 Nani!!!

ogni 2 gite (Motoclub Melzo), 4 Impennate,
3 Sorpassi (da "Diavolo!")
e 2 treni di gomme (Dragon SuperCorsa PRO),
hai diritto ad uno dei simpatici Peluches
della Favolola più bella del mondo.



ps. (offerta valida fino ad esaurimento scorte)

SANDRO BIKE



**PRENDI AL VOLO
L'OCCASIONE!!!**